

LEGENDA

- Terreni di riporto presenti in corrispondenza delle banchine e delle aree di pertinenza del Molo Polisettoriale e V Sporgente - ex Yard Belleli. Sono terre a granulometria variabile da limo sabbiosa a ghiaiosa con materiali costituiti da ciottoli e blocchi sub-angolari di natura calcarea, scorie di loppa in matrice sabbiosa-ghiaiosa. Spessore compreso fra 0.5 e 3.50 m. I principali parametri geotecnici sono: $q=31/33$; $c=500-1000$ Kpa; $\gamma=19/22$ Kn/m³; $E=50/80$ MPa; $K=10 \times 3.17$ mv/s.
 - Sabbie, limi e ghiaie alluvionali attuali e recenti; argille e limi nerastri palustri attuali; sabbie costiere attuali. Terreni granulari sciolti con granulometria variabile da fine a grossolana per porosità scarsamente o mediamente cementati. Grado di permeabilità variabile da elevato a medio. Caratteristiche meccaniche scadenti.
 - Sabbie grige o giallo-rossastre, talora grossolane a stratificazione incrociata: dune costiere attuali e recenti. (OLOCENE) Terreni granulari sciolti, non coesivi e mediamente addensati. Permeabilità elevata. Scadenti qualità meccaniche.
 - a) Limi generalmente gialli e neri, lagunari e palustri. (OLOCENE-PLEISTOCENE) b) Conglomerati, ghiaie e sabbie poligenici fossiliferi terrazzati, con locali eteropie date da conglomerati calcarei alluvionali a stratificazione incrociata. (PLEISTOCENE) Terreni coesivi mediamente consistenti ad eccezione delle porzioni superficiali alterate. Sono soggetti a fenomeni gravitativi di lieve entità lungo le sponde fluviali. Grado di consolidamento da medio ad alto nelle porzioni più profonde. Permeabilità da bassa a nulla.
 - CALCARENITI DI M. CASTIGLIONE.** Calcareniti per lo più grossolane, ben stratificate, compatte, calcareniti fangose e calcari grossolani tipo "panchina" di colore grigio-giallastro più o meno chiaro; talora sono presenti breccie calcaree rossastre. Si distinguono più ordini di terrazzi. (TIRRENIANO-CALABRIANO). Sono calcareniti da mediamente a scarsamente cementate di medio-bassa resistenza. Possono essere definite un discreto terreno di fondazione che può sopportare cariche variabili tra 2 e 3 Kg/cm². La falda freatica è presente ad una profondità compresa tra i 2 e i 4 m. dal p.c..
 - ARGILLA DEL BRADANO.** Marne argillose e siltose, grigio-azzurrate, con talora intercalazioni sabbiose. (PLEISTOCENE-CALABRIANO). Sono litotipi caratterizzati da una significativa fessibilità, si presentano ben consolidate e dal punto di vista granulometrico si tratta di limi con argille sabbiose o debolmente sabbiose definite nel campo delle argille inorganiche di plasticità da bassa a media.
 - CALCARENITI DI GRAVINA.** Calcareniti in genere fini, da cementate a poco cementate, a volte molto compatte, soprattutto nella parte inferiore, bianco-giallastre ("tuffi") e ghiaie calcaree, talora parzialmente cementate (Mass. S. Simone) e breccie calcaree rossastre presso il bordo meridionale delle Murge. (PLIOCENE SUPERIORE). Sono litotipi mediamente cementati a bassa resistenza con presenza di fratture e fessure. Presentano delle discrete caratteristiche geotecniche e possono sopportare carichi ammissibili compresi tra i 2 e i 4 Kg/cm².
 - CALCARE DI ALTAMURA.** Calcari compatti, talora ceroidi, biancastri e grigi con intercalati calcari dolomitici e dolomie compatti, nocciola o grigio scuri. (SENOVIANO-TURONIANO con possibile passaggio al CENOMANIANO). Si presentano intensamente fratturati con una colorazione biancastra con venature nocciola indice di un certo contenuto di dolomite.
- I valori geotecnici sono stati desunti da indagini effettuate su aree limitrofe e su identici litotipi ovvero reperibili in bibliografia
- AREA DI INTERVENTO DI DRAGAGGIO
 - AREA DI INTERVENTO CASSA DI COLMATA 1° LOTTO



Regione PUGLIA



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE




Autorità Portuale di Taranto



Convenzione Sogesid S.p.A. - Ministero dell' Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare
Regione Puglia - Autorità Portuale di Taranto del 19 Luglio 2011

INTERVENTI PER IL DRAGAGGIO DI 2,3 Mm³ DI SEDIMENTI IN AREA MOLO POLISETTORIALE E PER LA REALIZZAZIONE DI UN PRIMO LOTTO DELLA CASSA DI COLMATA ALL'AMPLIAMENTO DEL V SPORGENTE DEL PORTO DI TARANTO
PROGETTO DEFINITIVO

Titolo elaborato		Tavola	
CARTA GEOLOGICA E LITOTECNICA		EG 010	
Redatto da		GRUPPO DI LAVORO	
 IL DIRETTORE TECNICO Ing. Carlo MESSINA		Ing. G. ALFANO - Ing. R. GRADO <small>(Opere Civil. Idrauliche e Idrologiche)</small> Geol. F. MARTINES - Geol. V. SPECCHIO <small>(Geologia)</small> Ing. F. LEO <small>(Geotecnica, Statica e Strutture)</small> Ing. A. LUCIANO <small>(Impianti Idroelettrici)</small> Ing. M. TARTAGLINI <small>(Opere Marittime)</small> Ing. B. FERRARO <small>(Comput. Matrici)</small> Dott. C. CORSI - Biol. S. RANIA <small>(Consulenze Ambientale del Sedimento)</small> Arch. K. ELIA - Arch. E. CONFORTI - Dott.ssa F. MONCADA - Geom. M. TEMPESTA <small>(Riduzioni grafiche)</small>	
Responsabile Servizio Operativo Bonifiche e Rifiuti: Ing. Enrico BRUGIOTTI		Il Responsabile del Procedimento	
Project Manager: Ing. Giuseppe ALFANO			
Cod. Commessa	Codice	Nome file	Data:
PUG102	PD EG 0 1 0 0	PUG102PDEG010_0	12/2012
Rev.	Data	Descrizione modifica	verificato
0	ott/2012	1 ^a Emissione	approvato